



LA RISURREZIONE NEI VANGELI

Che cos'è? Come se ne parla? Che cosa ci può dire?

MARCO 16

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo.

Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.

Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: “Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto”».

Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.

- Problema: pietra (nessuna attesa di risurrezione)
- Giovane in bianche vesti
- Gesù identificato come «il crocifisso» (non è qui)
- Missione e paura

MATTEO 28

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: «Dite così: "I suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino ad oggi.

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

- Terremoto e apertura del sepolcro.
- «Cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui».
- Incontro con il Risorto (ma nuovo invio in Galilea).
- Guardie corrotte.
- Dubbi dei discepoli e invio «battesimale»

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”».

Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Emmaus.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

LUCA 24

- «Non è qui, è risorto»
- Gesù non riconosciuto.
- Messaggio di pace.
- Non è un fantasma.
- Conferma delle scritture.
- Ascensione

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

I discepoli perciò se ne tornarono di nuovo a casa. Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

GIOVANNI 20

- Sepolcro vuoto.
- Duetto Pietro-discepolo che Gesù amava.
- Due angeli e Risorto (non riconosciuto).
- Messaggio di pace.

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». Pietro si voltò e vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, colui che nella cena si era chinato sul suo petto e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?». Pietro dunque, come lo vide, disse a Gesù: «Signore, che cosa sarà di lui?». Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa? Tu seguimi». Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa?». Questi è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera.

Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere.

GIOVANNI 21

- Ritorno all'antico.
- Gesù non riconosciuto.
- Missione (con elementi «fuori controllo»).

1 CORINZI 15

Vi proclamo poi, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli.

Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

- Legame alla morte e alla destinazione della morte.
- Apparizioni (variegate).

ELEMENTO STORICO

Marco 16	Matteo 28	Luca 24	Giovanni 20	Giovanni 21	1 Corinzi 15
Sepolcro vuoto. Pietra già fatta rotolare. Sulla destra seduto un giovane in vesti bianche.	Terremoto. Sepolcro vuoto che appare quando la pietra viene fatta rotolare da un angelo (aspetto come folgore, veste bianca come neve)	Sepolcro vuoto. Pietra già fatta rotolare. Due uomini in abiti sfolgoranti	Sepolcro vuoto. Pietra già tolta. Due angeli (teli posati e sudario a parte)	---	---

TESTIMONI

Marco 16	Matteo 28	Luca 24	Giovanni 20	Giovanni 21	1 Corinzi 15
Maria Maddalena, Maria di Giacomo, Salome	Maria Maddalena, l'altra Maria	Maria Maddalena, Giovanna, Maria di Giacomo Pietro	Maria Maddalena Pietro e il discepolo che Gesù amava	---	---

IDENTIFICAZIONE DI GESÙ

Marco 16	Matteo 28	Luca 24	Giovanni 20	Giovanni 21	1 Corinzi 15
Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Guardate il luogo dove era stato deposto	Gesù, il crocifisso. Non è qui, è risorto. Guardate il luogo dove era stato deposto	«corpo del Signore Gesù» «Perché cercate tra i morti chi è vivo?» Non è qui, è risorto.	Mani e fianco	Pesca miracolosa	---

APPARIZIONI DI GESÙ

Marco 16	Matteo 28	Luca 24	Giovanni 20	Giovanni 21	1 Corinzi 15
---	Donne («Salute a voi», «pace») Discepoli (dubitano)	Emmaus Simone Undici «Pace a voi»	Maddalena Discepoli: «Pace a voi», Spirito e perdono Tommaso	Discepoli Pietro	Cefa Dodici 500 fratelli Giacomo Paolo

INVIO DEI DISCEPOLI

Marco 16	Matteo 28	Luca 24	Giovanni 20	Giovanni 21	1 Corinzi 15
«Dite ai discepoli e a Pietro che vi precede in Galilea»	Ai discepoli: «Vi precede in Galilea» A tutti i popoli, per battezzare	«Restate in città, finché non venga lo Spirito»	Spirito e perdono	---	---



SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)



SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.



SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:

SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:
 - Esperto del soffrire

SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:
 - Esperto del soffrire
 - Dio dalla parte degli oppressi

SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:
 - Esperto del soffrire
 - Dio dalla parte degli oppressi
 - Per capire si guarda alla storia precedente (di Gesù e del popolo)

SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:
 - Esperto del soffrire
 - Dio dalla parte degli oppressi
 - Per capire si guarda alla storia precedente (di Gesù e del popolo)
- Appare ai *suoi* ed offre elementi *oggettivi* ma da *interpretare* (non scontato riconoscimento)

SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:
 - Esperto del soffrire
 - Dio dalla parte degli oppressi
 - Per capire si guarda alla storia precedente (di Gesù e del popolo)
- Appare ai *suoi* ed offre elementi *oggettivi* ma da *interpretare* (non scontato riconoscimento)
- Non si chiude in sé ma apre
 - Alla missione

SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:
 - Esperto del soffrire
 - Dio dalla parte degli oppressi
 - Per capire si guarda alla storia precedente (di Gesù e del popolo)
- Appare ai *suoi* ed offre elementi *oggettivi* ma da *interpretare* (non scontato riconoscimento)
- Non si chiude in sé ma apre
 - Alla missione
 - Allo Spirito

SINTESI

- La risurrezione:
 - È conferma del messaggio di Gesù («è stato risuscitato»/«è risorto»)
 - Dice che il Padre vuole la vita.
- È risurrezione del crocifisso:
 - Esperto del soffrire
 - Dio dalla parte degli oppressi
 - Per capire si guarda alla storia precedente (di Gesù e del popolo)
- Appare ai *suoi* ed offre elementi *oggettivi* ma da *interpretare* (non scontato riconoscimento)
- Non si chiude in sé ma apre
 - Alla missione
 - Allo Spirito
- È caparra della nostra sorte (intenzione di Dio sull'uomo)